

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2814 del 11/06/2019
Oggetto	Autorizzazione alla Ditta Lachiter alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Commerciale, ubicato in Via Pirandello, 1, Comune di CASTELLO D'ARGILE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2797 del 05/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici GIUGNO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione alla Ditta Lachiter alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Commerciale, ubicato in Via Pirandello, 1, Comune di CASTELLO D'ARGILE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE² dell'

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

1. **Autorizza** la Ditta Lachiter, avente sede legale in Via Pirandello, 1, alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Commerciale, ubicato in Via Pirandello, 1, Comune di CASTELLO D'ARGILE, per una capacità complessiva pari a mc 32 e con le caratteristiche indicate nell'Allegato A alla presente autorizzazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Subordina** la validità della presente Autorizzazione al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale nell'Allegato A alla presente autorizzazione, facendo salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, fiscale, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ³;
3. **Dà atto** che il mancato rispetto di uno o più obblighi/prescrizioni previsti dalla

1 ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70 del 19/07/2018 "Approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con LR. n.13/2015"

2 Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 113/2018 di conferimento di incarico alla Dott.ssa Patrizia Vitali di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

3 Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

presente autorizzazione o dall'allegato alla stessa, potrà comportare l'adozione di provvedimenti di diffida, di sospensione, fino alla eventuale revoca del titolo autorizzativo;

4. **Dà atto**, altresì, che eventuali cambi di titolarità dell'impianto e/o modifiche del deposito autorizzato, ivi compresi interventi di dismissione di serbatoi, dovranno essere preventivamente autorizzate da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

5. **Dà atto** dell'assolvimento degli obblighi relativi di cui al D.Lgs n. 159/2011 inerenti la documentazione antimafia con l'acquisizione del Nulla Osta dall'apposita Banca Dati Nazionale Antimafia;

6. **Demanda** la trasmissione telematica del presente provvedimento agli Enti interessati per gli adempimenti di competenza;

7. **Dispone** che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. **Rammenta** che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta Lachiter con sede legale in Via Pirandello, 1, ha presentato in data 31-01-2018 al Prot.n. PGB0_2018_2387, domanda di rilascio dell'Autorizzazione alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Commerciale, ubicato in Via Pirandello, 1, Comune di CASTELLO D'ARGILE (Pratica Sinadoc n. 5722 /2018).

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti norme:

- Regio Decreto Legge 02/01/1933, n. 1741, convertito in Legge 08/02/1934, n. 367 ed il relativoregolamento esecutivo approvato con Regio Decreto 20/07/1934, n. 1303;
- Legge 07/05/1965, n. 460;
- Decreto del Presidente della Repubblica 18/04/1994, n. 420, "Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali";
- Legge 23/08/2004, n. 239 sul "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo

per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;

Alla luce della documentazione pervenuta e degli atti di assenso singolarmente acquisiti in via preventiva dal proponente presso i singoli Enti competenti, comunque necessari ai fini del rilascio dell’Autorizzazione in oggetto, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ha comunicato (Prot.n. PGB0-2018-4445 del 22/02/2018) agli Enti interessati l’indizione della Conferenza dei Servizi in modalità asincrona, indicando preliminarmente la data dell’eventuale Conferenza dei Servizi in modalità sincrona. In base agli atti di assenso pervenuti da parte dei singoli Enti competenti, non si è ravvisata la necessità di tenere la Conferenza dei servizi in modalità sincrona.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere Urbanistico Edilizio - Comune di CASTELLO D'ARGILE (Prot n. PGB0_2018_11798 del 22-05-2018);
- Parere Prevenzione Incendi - Comando Provinciale Vigili del Fuoco (Prot n. PGB0_2018_4713 del 26-02-2018);
- Parere Fiscale/Accise - Agenzia delle Dogane (Prot n. PGB0_2018_11608 del 18-05-2018);
- Parere Camera Commercio - Camera di Commercio di Bologna (Prot n. PGB0_2018_11874 del 23-05-2018);
- Parere verifiche metriche - Camera di Commercio di Bologna (Prot n. PGB0_2018_11874 del 23-05-2018);

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e dei pareri favorevoli resi in Conferenza dei Servizi, stante l’assenza di dissensi su posizioni rilevanti di cui all’art. 14 ter, commi 4 e 7, della L.241/1990, si è proceduto all’approvazione del progetto ed il conseguente rilascio dell’autorizzazione all’esercizio provvisorio del deposito in oggetto, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3216 del 25/06/2018.

In accordo al DPR n. 420/1994, gli impianti di deposito di oli minerali non possono essere condotti in via definitiva prima che gli stessi siano stati collaudati, mentre la composizione della Commissione di collaudo è definita dalla Legge n.460/1965.

In data 18-12-2018 con PG n. PGB0_2018_29556, la Ditta Lachiter, ha inoltrato richiesta di collaudo relativamente al deposito oggetto di autorizzazione.

Con *Determinazione del Direttore tecnico di ARPAE n. DET-2017-596 del 12/07/2017, è stata*

nominata la Commissione di Collaudo per impianti di lavorazione e stoccaggio di olii minerali e approvato il Regolamento della Commissione della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

Con prot. n. PG/2019/21631 del 08/02/2019, è stata convocata la Commissione di Collaudo per il giorno 28/02/2019.

In data 28/02/2019 è stata effettuata la visita di collaudo da parte della commissione, con le risultanze di cui al resoconto verbale PG. n. PG_2019_34255 del 01-03-2019.

Il deposito è stato dichiarato collaudabile subordinatamente all'attuazione delle prescrizioni indicate nel verbale stesso.

In data 12-04-2019 con pg. PG_2019_59564 la Ditta Lachiter ha trasmesso le integrazioni documentali richieste nelle quali si attestava l'ottemperamento delle prescrizioni stabilite dalla Commissione di Collaudo.

Detta documentazione è stata trasmessa ai componenti della commissione con prot. n. PG/2019/61502 del 16/04/2019.

La Commissione, in regime di silenzio assenso, ha approvato gli interventi eseguiti e, pertanto, si ritiene di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione relativa al deposito in oggetto.

Bologna, data di redazione 05/06/2019

La Dirigente Responsabile Area
Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Dott.ssa Patrizia Vitali⁴

Allegati:

Allegato A – Composizione deposito e Prescrizioni

4 Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale

Pratica Sinadoc n. 5722 /2018

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Oggetto: Autorizzazione alla Ditta Lachiter alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Commerciale, ubicato in Via Pirandello, 1, Comune di CASTELLO D'ARGILE.

ALLEGATO A

Descrizione Deposito e Prescrizioni

- **Consistenza del Deposito** - La consistenza autorizzata del deposito è pari a **mc. 32,00** , composto e descritto come segue:

Numero serbatoio	Tipologia Serbatoio	Caratteristiche serbatoio	Numero Serbatoi	Capacità (mc)	Volume Totale (mc)
1	Deposito esterno sotto tettoia con bacino di contenimento	Cisternette da lt. 1000 e fusti da lt. 200	1	15,00	15,00
2	Deposito interno su scaffalature metalliche	Cisternette da lt. 1000 e fusti da lt. 200 e altri piccoli imballi	1	15,00	15,00
3-4	Serbatoi a servizio della linea di confezionamento	Cisternetta da lt. 1000	2	1,00	2,00
	TOTALE			mc	32,00

9. La Ditta Lachiter dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni in materia di Prevenzione Incendi e Sicurezza sul lavoro

1. Il deposito dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati di progetto approvati a corredo dell'istanza e ss.mm.ii.;
2. dovranno essere osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 31 luglio 1934 e successive modifiche e integrazioni;
3. per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R.

246/93, D.Lgs. 81/2008, D.M. 10/3/98 e specificatamente dal D.M. 31 luglio 1934 e s.m.i.;

4. dovranno essere ottemperati gli adempimenti della sicurezza relativi al D.Lgs.81/2008;
5. dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D.Lgs. N° 81/08 e la stessa dovrà essere sempre facilmente visibile;
6. in caso di modifiche sostanziali delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, dovranno essere attivate le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011;

Prescrizioni in materia Fiscale – Misurazioni Legali

1. prima dell'inizio dell'attività dovranno essere presentate all'Ufficio delle Dogane le denunce di attività previste dalle normative fiscali (D.M. 557/96 e D.M. 322/95);
2. per l'esercizio degli stabilimenti dovrà essere acquisita la specifica licenza da parte dell'Ufficio delle dogane (D.Lgs. n. 504/95).
3. per le misurazioni — che abbiano rilevanza legale — dei quantitativi di prodotto da indicare e registrare, dovranno essere utilizzati strumenti di misura in regola con la metrologia legale conformi all'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 517/92 oppure, per strumenti diversi dalle bilance a funzionamento non automatico, all'art.], comma 2 del D.Lgs. 2/2/2007 n. 22.
4. Gli strumenti di misura, per essere legali, dovranno essere di modello approvato, muniti di verifica prima e in regola con la verifica periodica.
5. per le indicazioni e le registrazioni di quantitativi di prodotto è obbligatorio adottare le unità di misura secondo le modalità previste dal DPR 802/82.

Prescrizioni in materia Ambientale

6. dovrà essere periodicamente verificata lo stato dei bacini di contenimento e, in caso di perdita di integrità degli stessi ne dovranno essere ripristinate le caratteristiche di impermeabilità, adottando nel frattempo provvedimenti alternativi di contenimento in caso di emergenza;
7. In caso di accertata dispersione nel sottosuolo, dovrà essere data comunicazione i scritte via Pec entro 8 ore a tutti gli Enti competenti ai sensi degli art. 242 e 245 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; qualora poi fosse accertata l'eventuale dispersione di sostanze pericolose nella matrice ambientale si dovrà procedere secondo quanto previsto dal citato art. 242.
8. Le scaffalature metalliche costituenti il deposito dovranno essere utilizzate secondo le schede tecniche del produttore, come trasmesse dalla ditta In data 12-04-2019 con pg. PG_2019_59564. In particolare rispettando le portate e le configurazioni verificate e indicate dal produttore.

Prescrizioni Generali

1. dovranno essere fatti salvi i diritti dei terzi;
2. il deposito dovrà essere tenuto costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.